

ABBONAMENTI

In Udine a domizio
anno e Provincia e
nel Regno annuo L. 24
semestre 12
trimestre 6
meso 2
Pegli Stati dell'U-
nione postale si ag-
giungano le spese di
porto.

LA PATRIA DEL FRIULI

Giornale politico - amministrativo - commerciale - letterario

INSEGNZIONI

Non si accettano
inserzioni, se non a
 pagamento anteci-
 pato. Per una sola
 volta in IV^a pagina
 cent. 10 alla linea.
 Per più volte si farà
 un abbono. Articoli
 comunicati in III^a pa-
 gina cent. 15 la linea.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccetto le domeniche — Direzione ed Amministrazione presso la Tipografia Jacob e Colmegna, Via Savorgnan, N. 19. — Numeri separati si vendono all' Edicola e dal tabaccaio in Mercato vecchio.

Un numero separato Cent. 10 — arretrato Cent. 20

ALLA RICERCA DI UNA POSIZIONE

Lunedì cominceremo la pubblicazione di questo interessante romanzo.

In esso, oltre che fedelmente esposto quel doloroso episodio della lotta per l'esistenza di cui danno continuo esempio gli sposati, son dipinte con arte mae-stra certe piaghe della moderna società, che molti privatamente deplorano, ma che nessuno si adopera poi a togliere.

Forse, il vederle così ritratte, eotrà ingenerare una salutare reazione; certo che gioverà l'apprendere il vero, del quale l'autore del romanzo si palesa incorruttibile sacerdote.

Col primo ottobre è stato aperto un nuovo periodo di associazione alla

Patria del Friuli

per il quarto trimestre, al prezzo di italiane lire sei. A coloro che invieranno l'importo suddetto, verranno tosto spediti tutti i numeri dal primo ottobre.

L'Amministrazione prega i Soci ad anticipare l'importo trimestrale, e prega tutti quelli che fossero in arretrato, o per l'associazione dei trascorsi trimestri o per inserzioni, a mettersi in regola.

Edme, 4 ottobre.

Le notizie più gravi ci vengono dalla Tunisia.

Parlasi di nuove vittorie degli insorti; ed intanto è confermata la notizia di incendi e di massacri. Se Francia de cœur léger s'accinse a quella invasione, or ne paga ad usura il fio. Senza contare che per essa questione la Repubblica attraversa ora una crisi assai pericolosa e che potrebbe riescircle fatale.

Difatti, tutti i partiti alla Repubblica avversi o nemici dell'attuale ordine sociale, di questo errore approfittano per agitarsi contro il Governo; ed in si grave frangente il Ministero trovasi disordine, il Presidente Grey incerto. Gambetta esautorato.

Intanto degli scandali rivelati dall'*Intransigeant* a proposito della invasione e ripetuti poi anche dalla *Lanterne* e da altri giornali socialisti, si sono impadroniti non solo tutti quasi i giornali indipendenti francesi, ma perfino la stampa estera; e noi troviamo oggi una importante lettera da Parigi alla *Pall Mall Gazette* in cui il *complotto* è raccontato per filo e per segno, citando anche dei nomi.

Il nihilismo ha dato anche ora nuovi segni di vita, diramando migliaia e migliaia di proclami indirizzati alla gioventù, al popolo ed all'esercito. Cosicché potrà così il nuovo Governo vedere come le misure di repressione a nulla approdino; e che, malgrado lo stato d'assedio e le misure perfino talvolta puerili, c'è sempre da temere, finché non si entrerà risolutamente e decisamente nella via liberale.

Fa il giro dei giornali la notizia che il Papa andrebbe a Miramar, da noi già data venti giorni fa....

IL CONGRESSO ZOOTECNICO in Mestre. (Nostra corrispondenza)

Mestre, 2 ottobre.

Eccomi a mantenere l'assunto impegno e ad inviarvi delle corrispondenze riguardo il Congresso zootecnico, con ispeciali note per quanto si riferisce alla Provincia del Friuli.

Giovedì alle ore 9 ant la Giuria per gli animali equini comincerà i suoi lavori. — Speriamo che il concorso sia buono, e che dei soggetti oggi presentati all'Esposizione di Portogruaro compariscano anche a Mestre, semprechè sieno appartenenti a proprietari della provincia di Venezia.

Alle 11 ant. di giovedì avranno principio i lavori del Congresso. Conosco la sala ove si terranno le sedute e posso accertarvi che si presta benissimo alla bisogna. anche se i Congressisti avessero a ritenere opportuno di discutere alla notte.

E già se, come si fa assegnamento le discussioni, saranno interessantissime, di giorno soltanto non sarà possibile far tutto. Esposizioni e gite a Murano, son certo causa di distrazione per il lavoro continuo del Congresso.

Per oggi non ho altro di nuovo, solo di raccomandare a molti Friulani di venire, che qui sono attesi. Richiedendo la carta di iscrizione in tempo, godono ribassi sulla ferrovia.

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

(Continuazione)

Il Resoconto morale ricorda il nuovo ordinamento avvenuto nel corpo dei Reali Carabinieri, e le gravi spese a cui dovette sottostare la Provincia per le nuove stabilità Stazioni; ricorda poi le cure per il pagamento dei crediti di alcuni Comuni verso l'ex Fondo territoriale; ricorda la spesa e gli studj per l'imboschimento dei monti ed accenna al nuovo Regolamento di polizia forestale ed all'organamento delle guardie da approvarsi dal Consiglio nella imminente sessione; ricorda le cure della Deputazione per il buon andamento delle Amministrazioni Comunali e soprattutto lo scrupoloso esame dei loro bilanci.

Il Resoconto morale discorre poi della tassa di famiglia, e, stante le ognor crescenti esigenze dei Comuni, fa sapere come la Deputazione abbia compilato un nuovo Regolamento, del quale in breve aspettasi l'approvazione a mezzo d'un Decreto Reale, e che tende ad innalzare il massimo di questa tassa e ad allargarne le categorie. Così fa cenno degli studj dell'onorevole Deputazione per chiedere al Governo modificazioni alla Legge 20 aprile 1871 per l'esazione delle imposte dirette, dacchè col 1882 cesseranno i contratti con gli appaltatori, e sarà possibile vincular questi a nuovi obblighi.

Il Resoconto morale chiude con queste parole:

« Con questi brevi cenni crediamo possa l'onorevole Consiglio avere sotto l'occhio i principali affari che riguardano l'amministrazione provinciale ed il modo col quale vi ha provveduto la Deputazione.

Coll'attuale ordinamento amministrativo la Provincia, come ente autonomo, ha poca espansione e poche iniziative le devono essere concesse,

specialmente là dove, come nella nostra, scarse sono le risorse economiche e quasi esauste le forze contributive.

L'imperfetto ordinamento tributario che chiama una sola classe di contribuenti, i fondiari, a sostenere l'onere degli sbilanci dell'amministrazione provinciale, deve rendere molto cauti e guardingo gli amministratori per non lasciarsi sedurre dal miraggio di opere e d'istituzioni, siano pure utili e decorose, giacchè non è giusto larghiggiare coi dispendii quando non sia proporzionale il concorso di tutti coloro che ne approfittano.

Se limitata fu l'opera nostra spesa nelle utili iniziative, speriamo non sia stata del tutto superflua riguardo al paziente, ma pur necessario, lavoro, intento a semplificare e rendere più attive e controllate i congegni amministrativi, per modo che se ne ottenga il massimo effetto utile col minore dispendio possibile di forze e di denaro.

Fidenti nel vostro appoggio, ci rimettiamo sereni al vostro giudizio. »

Noi crediamo che il Consiglio provinciale con un voto di fiducia approverà l'operato della sua Deputazione, dacchè soltanto su singoli argomenti potrebbero insorgere discrepanze. Da parte nostra il giudizio è già dato, e favorevole a cittadini che con tanta assiduità e diligenza adempiirono agli obblighi d'un ufficio assai gravoso. La statistica degli *affari trattati* nel periodo, cui allude il Resoconto morale, è il per comprovarlo.

La Relazione, con cui accompagnasi al Consiglio il Conto consuntivo 1880, è lavoro diligente del Deputato cav. Milanese. Noi non vogliamo inviluppare nel labirinto di cifre del Conto consuntivo, dacchè alla maggior parte dei Lettori quelle cifre sarebbero inintelligibili; come sarà facile ai Consiglieri l'esaminarle partitamente. Anzi crediamo che a quest'ora l'esame l'avranno già fatto coscienziosamente, e che quindi nella seduta pubblica non resterà altro a farsi, se non approvare sollecitamente le singole *voci*, presso a poco come si votano in Parlamento i bilanci dello Stato. Quindi il Consiglio verrà alla votazione sommaria del Conto consuntivo 1880 giusta il seguente *ordine del giorno*:

« Il Consiglio provinciale, autorizzando la eliminazione delle partite per il complesso di l. 24,333.00 indicate disponibili per il servizio forestale degli anni 1879 e 1880, approva il Conto consuntivo dell'Amministrazione sostenuta coi fondi della Provincia durante l'esercizio finanziario 1880 nelle seguenti risultanze:

Riscossioni l. 1,663,303.94

Pagamenti > 1,569,093.08

Fondo di cassa al 31 marzo 1881 l. 94,210.86

Restanze a credito > 32,120.29

Attività l. 126,331.15

Restanze a debito l. 151,145.24

dedotte le partite co-

me sopra

da elimi-

narsi in > 24,333.00

restano da pagare ----- l. 126,812.24

Deficienza l. 841.09

NOTIZIE ITALIANE

La Gazzetta ufficiale del 3 ottobre contiene:

1. Nomine nell'Ordine della Corona d'Italia.

2. Decreto 22 luglio che costituisce in ente morale l'asilo infantile di Verona e ne approva lo statuto.

— La Commissione incaricata di formular la nuova Legge sulle pensioni ha pressoché compiuto suoi lavori.

Dopo 15 anni d'impiego, l'impiegato avrà diritto ad una pensione per servizio prestato. Dopo 40 anni avrà diritto alla pensione equivalente all'intero stipendio.

Sono assolutamente abolite le indennità. La Legge sarà applicabile soltanto agli impiegati nominati dal 1882 in poi. A questi si farà una ritenuta maggiore dell'attuale, che sarà versata nella Cassa dei posti. Queste ritenute accumulate durante i primi 15 anni, in cui nessuno potrà conseguire pensioni né indennità, andrà a costruire col giro degli interessi il fondo pensioni. Per gli impiegati in servizio prima del 1882, provvede la nota Legge sulle pensioni approvata dal Parlamento assieme a quella dabolizione del corso furioso.

— Baccarini ricevette ier' altro il pretesto di Venezia, Brioschi, Maurogordon, che lo intrattennero intorno alla costruzione delle linee ferroviarie nella provincia di Venezia.

— Il comandante del trasporto *Europa* ha telegrafato al Ministero della marina che, malgrado l'investimento, la nave procede nel suo viaggio. Cadono quindi tutte le supposizioni fatte in questi giorni, anche riguardo al carico, che è stato salvato interamente.

L'*Europa*, se lo potrà, si fermerà a Rangoon, per caricare, d'ordine del Ministero della marina, altri oggetti, e poi riterrà direttamente in Italia.

— La Commissione per l'abolizione del Corso forzoso si riunirà nuovamente alla fine del mese. Il giorno non è ancora fissato, ma facilmente avrà luogo il 25.

La Commissione dovrà decidere se convenga aumentare considerevolmente la circolazione degli spezzati d'argento di 2 lire, 1 lira e 50 centesimi.

In quanto ai pezzi d'argento di 5 lire, chechede ne dicono alcuni giornali, per ora non vi si pensa nemmeno.

— Il Consiglio superiore dei lavori pubblici approvò il progetto definitivo per la ferrovia Pinerolo-Torre Pellice.

maggio russo nei distretti confinari della Armenia prende sempre maggiori proporzioni.

— Nei giorni scorsi un letterato e professore russo si trovava in viaggio a Karlsruhe; desiderava vedere il sovrano di Baden e si rivolse all'uovo ad una guardia di polizia, chiedendo quando il granduca sarebbe uscito. Bisogna che il professore sia stato preso per qualche truce, nobilezza; il fatto sta che il povero letterato fu tratto in prigione senz'altro e vi dovette restare per due giorni finché fu chiarito l'equivoco...

È un fatto caratteristico e che prova quali ansie e quali timori dominano anche nella Germania, malgrado il piccolo stato d'assedio....

Dalla Provincia

L'on. Deputato di Cividale.

Ci scrivono da Cividale che ieri, proveniente da Venezia dov'è comandante del Presidio, giunse col l'on. marchese de Bassecourt, Deputato di quel Collegio, insieme all'egregia sua Dama. Come nello scorso anno, sono ospiti nella Villa dei signori fratelli Morgante. Dicono che il soggiorno in Cividale dell'on. Deputato sarà di qualche settimana; quindi egli avrà opportunità d'intrattenersi coi priu-cipali Elettori.

L'on. Deputato ritardò la sua ve-nuta, perché dapprima dovette trattenersi a Roma per qualche tempo, anche dopo la chiusura della Camera, poi non poté allontanarsi da Ve-nezia durante il soggiorno della Re-gina e per doveri dell'alta sua carica.

Buoni principii di uno scultore.

Caneva di Sacile, 3 ottobre.

Il busto in marmo di Vittorio Emanuele II, inauguratosi ieri in questa Sala comunale e che ottenne gli elogi di tutti, è ottimo lavoro del giovanetto Minatelli, canevese.

— Giuseppe, la fama ti sorride. Avanti, dunque, avanti sempre, avanti ad ogni costo! Ma ce ne rassicura il tuo amore per l'arte, che ti fe' cari gli stessi pruni del sentiero.

— S'abbia una parola di lode anche il Municipio di Caneva, che incoraggia ed incoraggerà, non ne dubitiamo, questo giovine ingegno.

NELLE ESTERE

Poichè la situazione della Francia impensierisce anche gli altri stati per il timore di moti probabili in Parigi, non sarà discaro ai lettori che riportiamo loro due brani di giornali parigini rivoluzionari, i quali, appunto perchè tali sono, acquistano in questo momento una maggiore importanza.

L'*Intransigent* scrive: « Se i cavalieri della *Patte-Grosse*, che gioiscono del processo che Roustan sta per intentarci, pensano di esorcizzare con questa minaccia la m-noma pressione sull'indipendenza della nostra penna, la loro illusione non durerà molto. » — In attesa del processo, Rochebort richiamò sia fatta la luce; del resto, a lui poco importa che la luce venga dalle tribune della Camera o dal banco della Corte d'assise.

La *Citizen* poi se la prende coi deputati neo-eletti e rivolge loro un rimprovero perchè in questi' ora soleone in cui la Francia ha denudato la sua spada, in cui laggia nella Tunisia è in gioco la sicurezza del paese, e l'esistenza di tanti prodi, in quest' ora in cui « la vo- lontà della nazione è calpestata da po- chi raggiatori: essi, i deputati neo-eletti, — abdicano alla sovranità loro delegata dalla nazione e lasciano scorrere il sangue e spendere i milioni, per attendere che un Jules Ferry li chiami al loro banco di deputati.

— A Coira (Svizzera) venne aperto la sera di domenica (2) il congresso internazionale socialista. Vi erano presenti delegati della Svizzera, Germania, Ungheria, Russia, Polonia, Danimarca, Inghilterra, Belgio, Olanda, Francia, America del Nord e Brasile.

— Si annuncia da Galatz che lo spio-

largamento della graduazione della stessa, elevandola da L. 2 a 50, ed opinò esser poi conveniente il diminuire la fondaia, quando le rendite comunali veramente lo permettessero; della qual cosa quel sig. Consigliere non sembra persuaso gran fatto giacché osservò: che se è cosa gravida il levare una tassa, è assai più dolorosa il doverla di poi rimettere. Ma era un *ballon*, sulla cui riuscita la giunta ci contava e tenne duro. Del resto, nessuno potrà meravigliarsi se un giorno o l'altro il *ballon* scomparirà, perché anche quello della Esposizione se ne è ito, malgrado che fosse un *pallone frenato*.

Provvedete all'istruzione pubblica, cercate di migliorare le classi operaie, incoraggiate con premi le nostre fiere rovinate, scuotete l'indolenza che regna sovrana; e quando avrete pensato a tutti questi bisogni del paese, allora abolite il *fucocchio* che alla fine, quando è giustamente distribuito, è una tassa né più né meno che le altre. Non s'aspetti poi la Giunta che il paese intoni osanna; esso non si meraviglierebbe neppure se riuscisse a levare quasi tutte le tasse comunali. *Non fate progredire niente, quindi non spendete niente.* Ecco la sua risposta!

Fiat lux. Se noi sapete, ve lo dirò io, anche noi abbiamo dei fanali pubblici che si devono accendere ogni qual volta non tocca alla luna prestare il suo gratuito servizio. Se poi la capricciosa celeste *Paolotta* si imbronia e tira sulla faccia il velo monocale, è inutile lagnarsi dell'oscurità, perché gli appaltatori della pubblica illuminazione vi possono rispondere: È la luna che manca, sbrigavetela con lei. E sapete bene quanta sia la difficoltà delle comunicazioni! Quando adunque non tocca alla luna, tocca agli appaltatori accendere i fanali, dei quali la maggior parte non devono far luce che sino alle 12 e gli altri per tutta la notte. Ma nessuno fu ancora capace di sapere quali siano questi ultimi, perché alle 11 1/2 (se non prima) quasi tutti sono spenti, meno qualcheduno che sta dibattendosi negli ultimi spasimi dell'agonia. Anzi, se si osserva la debole intensità di quelle fiammelle, si può dire che, appena nate, cominciano a morire.

E inutile osservare che ciò non accadrebbe se lassò, in Municipio, non si chiudesse un occhio. Ma se alcuni, a forza di chiudere o l'uno o l'altro e talvolta tutti e due, sono avvezzi all'oscurità, la maggior parte dei cittadini corre pericolo di rompersi il naso. Perciò aggiungo le mie umili preghiere a quelle del Consigliere Rota ed esorto il Municipio ad aver pietà dei nasi Sanvitesi, alcuni dei quali sono veramente rispettabili!

La sera del 29 settembre la cittadinanza fu contristata da un funesto avvenimento. Alle ore 7 pom. cessava di vivere in età d'anni 78 Maria Mazzanti ved. Petracco con dolore di quanti la conobbero e seppero apprezzarne le doti. Splendidi furono i funerali e la Società operaia assisteva, in corpo. Sul Camposanto il socio sig. Antonio Polese disse qualche parola, attestando il compatto universale e dimostrando come gli operai vogliono sempre condividere gioie e dolori colzelante loro Presidente e colgano ogni occasione per attestargli (come disse l'oratore) quella non camuffata gratitudine, che trovasi sempre nel petto dei liberi figli del lavoro.

BAJARDO.

Crisi municipale.

Da Mortegliano riceviamo una lettera dalla quale rileviamo come il signor Tomada Giov. Battista che, com'ebbimo già a pubblicare, rinunciò alla carica di Assessore di quel Municipio, non voglia le date dimissioni ritirare. Quantunque di fede politica diversa dalla sua, ce ne dispiace assai, perché nel Tomada riscontrammo quell'amore alla cosa pubblica che è condizione prima per bene condurre una azienda municipale, massime se della importanza di Mortegliano.

Dalla lettera stessa risulta come al Conte Varmo, Sindaco di Mortegliano, si voglia da taluni attribuire la colpa della crisi municipale colà sorta. A parte che il Conte Varmo è giovane di mente e di cuore ed un perfetto gentiluomo nel senso stretto della parola, per cui non sarebbe nemmeno da supporre causa di una crisi per la quale viene a perdere l'opera di uno zelante come il sig. Tomada, basterà dire che fra lui e l'Assessore rinunciario sussistono vincoli di

stretta amicizia per provare all'evidenza la falsità di tali voci. Anzi e dalla lettera stessa e da altre informazioni che ricevemmo da Mortegliano risulta che il Conte Varmo, nella presente scissura, con tutta delicatezza si adopera per farla cessare.

Belle arti.

A Palmanova, domenica prossima, giorno in cui si solennizzerà la festa di S. Giustina, verranno inaugurati i dipinti a fresco, che il nostro concittadino L. Rigo condusse in quella chiesa. Noi non abbiamo avuto ancora il piacere di vedere questa nuova opera del pennello del bravo Rigo; ma osiamo credere che essa vorrà essere una bella prova di più dell'ingegno del simpatico artista, il cui nome è già abbastanza noto nel nostro Friuli.

Dal libro della Questura.

Arresto. In Caneva, il 30 settembre, venne arrestato Rig. Sebastiano per ingiurie ed oltraggi all'Arma dei Carabinieri.

furto. In Azzano Decimo, la notte dal 23 al 24, ignoti, penetrati nel pollaio di Santarossa Domenico, lo derubarono di nientemeno che 33 polli! E che corpicciata possono farne! Il valore, di circa 65 lire.

GRONACA CITTADINA

AI Soci di Udine si presenterà l'Esaltore per esigere l'importo dell'ultimo trimestre 1881, e gli eventuali arretrati.

Si pregano anche i Soci provinciali ed i Municipi a mettersi in regola con l'Amministrazione.

Atti della Deputazione prov. di Udine.

(*Seduta del 3 ottobre 1881.*)

Venne liquidato in l. 2024: 37 il credito del Comune di Spilimbergo per la manutenzione 1880-81 della strada percorrente quel territorio. Detta somma verrà imposta a difallo del maggior debito che il Comune tiene verso la Provincia per la costruzione del ponte sul Cosa fra Provedano e Gradisca.

A favore dell'imprenditore sig. Carlo Brandolini venne disposto il pagamento di l. 1001: 39, importo del lavoro di sgombro della frana caduta nel 1880 sulla zona della falda montana compresa fra il manufatto della ferrovia Udine-Pontebba ed il Ponticello della sottostante strada Provinciale e precisamente nella località detta Grande Abrasione. Siccome la detta spesa viene anticipata dalla Provincia e dev'essere sostenuta per metà dall'Amministrazione dello Stato, e per l'altra metà dell'Amministrazione della Ferrovia, giusta il convegno 31 agosto p. p., così la Deputazione Prov. va a dar tosto corso alle pratiche necessarie per conseguire la dovuta rifusione.

A favore del sig. Berletti Angelo venne disposto il pagamento di l. 381: 67 in causa oggetti di cancelleria somministrati alla Deputazione Prov. nel III trim. 1881.

Il credito del tipografo Zavagna Giovanni per stampati forniti alla Deputazione Prov. da 8 luglio a 30 settembre pp. giusta la prodotta specifica ammonta a l. 1258: 64. In penitenza della liquidazione che sta operando la Ragioneria d'Ufficio, la Deputazione deliberò di corrispondere al Zavagna un'accounto di l. 900.

A favore del Comune di Reana venne disposto il pagamento di l. 74: 10 in causa altre antecipate per sussidio corrisposto alla maniaca Venturini Giacchetta Paola.

Regolarmente constatati gli estremi della malattia, miseria ed appartenenza, venne deliberato di assumere le spese necessarie per la cura e mantenimento di n. 20 maniaci accolti nell'Ospedale di Udine.

Vennero inoltre nella stessa seduta discussi e deliberati altri n. 34 affari, dei quali 12 d'ordinaria Amministrazione della Provincia, 18 di tutela de Comuni, e n. 4 interessanti le Opere Pie, in complesso affari trattati n. 44.

IL DEPUTATO PROVINCIALE

G. MALISANI.

Il Segretario-Capo Merito.

Gli Incroci per il miglioramento della razza bovina. Ieri soltanto, perché assente in allora, mi capitò fra mani la *Patria del Friuli* del 14 settembre, dove si riporta un brano di scritto inserito nel *Secolo* dal dott. Griffi presidente della Società veterinaria lombarda, con una coda oltre ogni dire

insolente, poiché piglia in fascio tutta la questione professori veterinari e pratici che si occuparono in Friuli per oltre dieci anni del miglioramento della razza bovina, e tutti i giurati friulani, fatti venire da altre provincie del Regno fra le persone riputate più competenti, e a tutta questa brava gente si dà una patente di crassa ignoranza, i giurati premiamo la cruxca anichè il buon allevamento, gli incrociamenti poi si lascino a chi non sa distinguere il *Granone del Cavolo*. Si può dare nulla di più zotico? E tutto ciò senza una dimostrazione, solo riportandosi alla autorità del sig. Antonio Bertolde di Rivignano.

Non si può lasciare ciò senza un rimedio, perché pur troppo un'insolenza, specialmente se non rilevata, lascia nel pubblico un'impressione assai dannosa, più forte talvolta che un buon ragionamento.

Al sig. Griffi ho risposto trovandomi a Milano; aveva presentato la risposta al *Secolo*, il quale non voleva accettarla senza modificazioni per non entrare in polemiche, e perciò la lasciò a un amico che la fece inserire sulla *Perseveranza* del 30 settembre.

Parli e parlo per l'amore che porto all'argomento, non per conto mio, perché io non fui mai giurato a Udine, né aveva presentato animali all'Esposizione di Milano. Non aveva nemmeno responsabilità nella scelta fatta per l'invio di quegli animali a Milano, come presidente della Commissione per il miglioramento dei bovini, perché la Deputazione provinciale, dopo aver replicatamente rifiutato alla Commissione un sussidio per invio di animali a quell'Esposizione, che lo aveva chiesto in tempo onde provvedere alla opportuna scelta, all'ultima ora ha accordò agli esppositori che lo chiesero. La Commissione fu perciò estranea alla scelta degli animali inviati.

Lasciando a parte le gratuità insolenze, che non fanno torto se non a chi le ha pronunciate, è male che si parli in genere contro gli incrociamenti, che sono un mezzo di miglioramento ritenuto dovunque efficacemente sollecito, se fatti con discernimento; mentre rimane libero il campo a dire bene e male sulle varie specie d'incrocio e ciascuno può e farà sempre cosa utile a criticare questa o quella introduzione di animali esteri.

L'incrocio è il modo che venne adoperato per la formazione delle più celebri razze. La famosa razza inglese Durham è il risultato di un incrocio coll'olandese. I francesi hanno ottenuto risultati splendidi dall'incrocio di alcune delle loro razze con questa, risultati messi in evidenza nei concorsi regionali. Vi è un paese, la Maggiore, che, mediante introduzione continua di tori Durham, ha trasformato completamente la propria razza in razza Durham; e ne è molto contento.

L'introduzione dei tori svizzeri in Friuli ha fatto sì che alla mostra i prodotti stranieri hanno potuto appena mostrarsi, perché erano superati dai meticcii, i quali presentavano più peso in relazione all'età e forme più belle. In razza porcina cito l'esempio di Fagagna dove, mediante riproduttori Berkshire, io ho trasformato la razza dei maiali e se i contadini non ci avessero trovato il loro tornaconto, non avrebbero condotto e non condurrebbero sempre in maggior numero le loro troie al verro inglese pagando una lira, mentre il nostrano era conceduto e credo lo sia ancora oggi per 50 centesimi.

Ci sono di quelli cui ogni novità è antipatica, e vorrebbe ritornare all'illuminazione a olio. Ma se hanno cose a dire, dimostrarono le insolenze zotiche pure e semplici contro tutte le persone che da dodici anni si adoperano e si adoperano per questo miglioramento, non dovevano nemmeno trovar posto nella stampa (1).

G. L. P.
Presidente della Commissione per il miglioramento dei bovini.

Il Bullettino dell'Associazione agraria friulana di lunedì contiene i seguenti scritti:

L'avviso per il concorso a dieci posti di alunni presso la scuola pratica di Pozzuolo, da noi già rilevato. — Altro avviso della Commissione militare di rimonta in Palmanova per acquisto di pululedi nei giorni 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18 e 19 mese corrente, da praticarsi in Palmanova. — Considerazioni sul movimento commerciale degli ultimi anni (prof. Viglietto). — La vacca bretona (Bigozzi Giusto) Concorso internazionale di distillatrici e macchine vinicole in Conegliano — Sete (C. Kochler). — Rassegna campestre.

Un'altra meraviglia di Udine scomparsa. Udine, fra tutti i paesi del mondo era il solo che aveva l'orologio della città il quale segnava colla sfera

(1) Con buona pace del signor G. L. P., crediamo che la stampa — quando chiamata — debba mettere in rilievo tutte le opinioni, per quanto bissacche, sulle cose e sugli uomini pubblici. È così soltanto che si possono combattere, come egli oggi ce ne dà l'esempio.

piccola i minuti e colla sfera grande le ore, il che ai forestieri produceva una grande confusione. Si è tolto questo inconveniente, ed era ora. Singolare è, a questo proposito, che l'attuale Sindaco, cinque o sei lustri or sono, nominato deputato d'ornato, ebbe per primo affare ad occuparsi di questa riduzione della quale però in allora non se ne volle sapere; ed ora venne compiuta sotto la sua amministrazione!

Il freddo — conseguenza di un abbassamento di temperatura generale e nel vecchio e nel nuovo mondo — si fa sentire oggi più degli altri giorni. Le salme dopo di casa cominciano a passare in rivista le vesti invernali, a ratioppare e raggiustarle, o ridurne alcune del babbo per i figli crescenti ed ai quali più non s'addattano quelle dell'inverno passato; i bambini pensano a fare acquisto di vesti nuove e per essi e per la famiglia: il povero tacquino riceve nuove scosse.... E quelli che non hanno vesti vecchie da ratioppare né danaro per comperarne delle nuove?... E quei poveri bimbi genitori, nulla hanno da ridurre per i quali e che maggiormente soffrono il freddo per lo scarso e poco adatto alimento?... Nessuno penserà per questi sventurati?...

Il Canale Ledra-Tagliamento. Abbiamo già annunciato che il celebre ingegnere idraulico Alessandro Pestalozza venne incaricato dal Presidente del Comitato per il Cauale di praticare una visita al lavoro già eseguito insieme ad altri ingegneri incaricati dell'alto di collaudo. Or ci pervenne oggi in un opuscolo la Relazione che il Pestalozza fa in forma di lettera al Comitato esecutivo del Consorzio Ledra-Tagliamento.

Questa pubblicazione dell'ing. Pestalozza giunge assai opportuna per addossare al Consiglio Provinciale la convenevolezza di aiutare, da parte sua, l'opera del Consorzio, per la quale, se oggi sono indispensabili dei sacrifici, devono tornare manco insopportabili, dacchè tra un quindici o venti anni i vantaggi economici saranno tanti da compensarli d'assai.

Dal Professore Luigi Pinnelli riceviamo la seguente:

Preg. signor Direttore,

Mentre sento il dovere di ringraziarla dell'affettuosa stima che Elle ha inteso dimostrarmi coll'articolo che mi riguarda inserito nella *Patria* di ieri, tuttavia non posso a meno di protestare per le seguenti ragioni:

1º Per l'inopportuno confronto che si volle istituire fra i titoli miei e quelli del Prof. G. P. Molmenti quale aspirante alla cattedra del M. Foscari, mentre è raccolta la Commissione governativa che dovrà equamente giudicare;

2º Per l'esaltazione umiliante de' miei meriti letterari (se pure ne ho qualcuno) in comparazione con quelli del Professor Molmenti.

Tanto per mia pace La prego di voler accogliere nel suo pregiato Giornale. Con perfetta stima

Udine, 5 ottobre 1881.

Di Lei dev. e aff. amico
L. PINELLI.

Circolo artistico udinese. I soci sono invitati alla assemblea generale che, a sensi dello Statuto sociale, si terrà nel giorno 13 corrente alle ore 8 pom. nella sede del Circolo, e nella quale si tratterà il seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione sull'andamento amministrativo del Circolo per l'anno sociale 1880-81.

2. Nomina di soci onorati.

3. Estrazione a sorte di sei consiglieri uscenti di carica, e nomine in sostituzione per l'anno sociale 1881-82.

4. Nomina dei revisori dei conti per l'anno sociale 1881-82.

NB. In caso di mancanza di numero legale dei soci, l'adunanza in seconda convocazione avrà luogo nella sede del Circolo il giorno 20 corrente alle ore 8 pomeridiane.

Scuola d'arti e mestieri Ricordiamo che questa sera incominciano gli esami di riparazione per questa scuola; e raccomandiamo poi ai genitori ed ai capi officina di curare a che i ragazzi vadano ad inscriversi per tempo, affinché le lezioni possano regolarmente incominciare nel giorno fissato. Siamo tanto indietro — in confronto delle altre province — che l'istruzione agli operai diventa necessariissima.

I prezzi del granoturco. Ieri per errore stampato che, sul mercato, il prezzo massimo del granoturco vecchio era salito a lire 17.50. Invece non toccò che le 17.20.

È naturale che qualche lieve differenza (di cinque o dieci centesimi al più) abbia a notarsi fra i prezzi che noi pubblichiamo nel giorno stesso in cui hanno inizio i mercati ed il listino ufficiale che viene comunicato nel domani del mercato del Municipio; perché mentre le nostre

informazioni contemplano gli affari stipulati fino alle undici e mezza circa, il listino ufficiale comprende tutti gli affari conclusi sino alla fine del mercato.

Il vantaggio dello corrispondenze diretta. Nel nostro giornale di mercoledì 21 settembre pubblicavamo una corrispondenza da Parigi in data del 18 nella quale si dava la notizia che il Papa andrebbe a Miramar. Oggi 5 ottobre, vediamo tale notizia fare le spese di telegrammi particolari, si *Secolo*; alla *National Zeitung* di Vienna ed essere riprodotti da tutti i giornali. Ciò è prova della buona fonte cui attinge il nostro corrispondente parigino e della attendibilità delle notizie che egli ci comunica.

FATTI VARI

Agenzia telegrafica di Parigi. Questa Agenzia, sorta sotto buoni auspici,

del Comitato ordinatore è presso la R. Scuola di Viticoltura ed Enologia in Co- megnano.

Infanticidio. Il drama avviene in

Ernestina non conobbe mai suo padre; sua madre morì ch'ella era ancora piccina. Fu raccolta da sua zia. A 17 anni la fanciulla andò a convivere con un operaio. Dopo un anno ebbero un figlio. L'operaio lo affidò a sua madre promettendole dieci lire il mese. Costei tenne il bambino per qualche mese, poi lo rese ad Ernestina, perché il padre non pagava la misera somma promessa.

Un giorno il bambino scomparve. Al padre, alla madre di lui, Ernestina disse di averlo portato ai trovatelli.

Passarono tre mesi; un giorno un foglio annuncia che s'era trovato il cadavere d'un bambino di tre mesi in un condotto.

— Non è il mio di certo, fece il padre.

Ernestina ascoltava col capo appoggiato alla mano.

Passarono altri tre mesi, la suocera chiese notizie del bambino.

Ernestina finse di andare all'ospizio dei trovatelli e tornò dicendo: sta bene.

Passa un anno; la suocera insospettilita parlò col figlio, il quale mise l'amante alle strette.

L'indomani Ernestina si presentò all'autorità accusandosi del suo delitto.

— Era il 2 febbraio 1880, ella disse avevo chiesto donaro a Ségaudi, padre del bambino. Me lo rifiutò. Erano due giorni ch'el scialquava. Portai il bambino all'Ospizio dei trovatelli; non vollero accettarlo. Il bambino era malato, piangeva sempre; io non aveva niente da dargli. Presi un sazietto, glielo misi al collo; chiusi gli occhi, strinsi.... Nascoi il cadavero nel grembiule e andai a gettarlo in un conotto. Ero pazzza... da due giorni non mangiava...

Il padre del bambino è comparso anch'egli alla corte d'assise. Ha confessato di aver negato danaro all'amante. Altrettanto sua madre. Quel giorno che Ernestina implorava la carità d'una lira per la sua creaturina, il padre snaturato spravava 60 lire in gozzoviglie per celebrare la sua esenzione dal servizio militare come figlio unico di madre vedova.

Alla domanda che cosa pensasse del suo figlioletto, rispose: « lo aveva detto a Ernestina di portarlo ai trovatelli. »

La corte condannò l'Ernestina a cinque anni di reclusione — chi spinse la sciagurata al delitto è libero....

La condannata era incinta per la seconda volta per causa di quel miserabile!...

TELEGRAMMI

Gorizia. 3. Il conte Francesco Coronini fu rieletto oggi ad unanimità a Deputato al Consiglio dell'Impero per Gorizia. La elezione della Camera di commercio avrà luogo domani.

Parigi. 3. Una commissione di industriali decise ieri a Lione di fondare una lega internazionale per libero scambio.

Catro. 4. Il Kedive ricevette un telegramma del Sultano che gli espriime la sua soddisfazione per l'andamento delle cose; il Sultano soggiunge essere animato dal desiderio di assistere il Kedive e che spedi in Egitto due commissari che sono partiti.

Berlino. 3. Assicurasi che il Parlamento verrà convocato verso la metà di novembre.

Pietroburgo. 3. Per oggi e domani venne annunciata una gran caccia imperiale presso il castello di Ropitscha, che dista 25 verste da Peterhof. Il personale di caccia vi si era recato venerdì.

Appena conosciuta fra il pubblico tale notizia, si sparse tosto la voce che lo czar si recherà a Varsavia e Granica e che la notizia della caccia venne inventata per mascherare il viaggio dello czar. Nuovi proclami nikilisti vennero diffusi a centinaia di migliaia. Sono indirizzati alla gioventù, al popolo ed all'esercito.

ULTIMI

Algeri. 4. Il cavo fra la Galla e Biserta è pienamente riuscito. Le comunicazioni fra Bona e Tunisi si effettuano regolarmente. Il telegrafo con Kel è sempre interrotto per la lunghezza di 18 chilometri.

Venaria. 4. La festa dell'onomastico dell'Imperatore fu, come al solito, solennizzata con uscite divini in tutte le chiese.

Algeri. 4. Giusta notizia da Oudja sarebbero in formazione, nelle vicinanze del confine, due colonne marocchine per impedire agli insorti di rifugiarsi nel Marocco. Le piogge sono incominciate nella regione di Schott.

Tunisi. 4. Si conferma la notizia dell'incendio della stazione ferroviaria di Medzargua e del massacro degli impiegati ferrovieri. Il colonnello Debord partì col primo corrente con sei compagnie e inseguì il nemico fino a Beja e al suo ritorno fu attaccato da circa mille insorti che fecero sviare la locomotiva. Debord tenne fermo fino alle sette ore di sera e ritornò a Medjencibad col treno spedito incontro a Medzargua. Sono partiti rinforzi. Ali bey trovarsi sempre in Testur.

Venaria. 4. La vecchia *Presse* recava una lettera piena d'accrescita colla data di Trieste, nella quale viene constatata la mancanza assoluta d'ogni partecipazione della cittadinanza triestina alla esposizione agraria industriale. Lo scritto dice che la Mostra non gode alcuna simpatia. Essa non sarà che una esposizione dei prodotti delle province della Monarchia, ma non già dei prodotti dell'industria triestina. Afferma che la Mostra è un passo falso, il quale non farà che allargare il solco della divisione.

Parigi. 4. Tutti gli operai addetti alle fabbriche di pianoforti si misero in sciopero. Quarantasei fabbriche si sono chiuse. Perdura pure lo sciopero degli operai falegnami.

Berlino. 4. Keudell, invitato da Bismarck, si recò a Varzin; per cui si ritengono insussistenti le voci corse del suo richiamo.

Unruh, l'autore della biografia di Bismarck, presentò querela per lesione d'onore contro la *Norddeutsche Zeitung*.

Forster, il violento campione antisemita, preclamò in una affollatissima radunanza del suo partito, che Bismarck è il primo ed il più strenuo nemico del semitismo.

Il barone Hirsch ha largito un milione di franchi a favore degli israeliti emigrati dalla Russia.

Parigi. 4. Nei prossimi giorni avrà luogo l'occupazione di Tunisi malgrado le proteste del Bey, il quale dichiarò che potrebbe essere fatale ai francesi. Assicurasi essere il Gabinetto disordine ed imminente la sua dimissione.

Venaria. 4. Un telegramma da Berlino alla vecchia *Presse* dice che i circoli ufficiali smentiscono recisamente l'incontro dello Czar e dell'Imperatore d'Austria a Varsavia. L'intervista dipende dall'appuntamento d'incalcolabili eventualità.

Parigi. 4. A Bedouin, nel dipartimento del vasto Reno, un grande incendio distrusse lo stabilimento di filatura Hüttenheim. Il danno arreccato si calcola a due milioni e mezzo di franchi.

Copenaghen. 4. Il Reichstag fu a parte senza discorso del trono ed aggiornato al 29 novembre dopo aver rieletto il suo presidente.

Londra. 4. In una discussione con Northcote, Stull disse che dei tumulti sono possibili in Egitto; occorrono misure e-

nergiche. Parlò contro le conclusioni del trattato commerciale colla Francia.

Costantinopoli. 4. Ieri i bondholders discussero sulla riscossione delle imposte. Nella fu deciso.

Parigi. 4. Venne progettato un meeting per giudicare la condotta di Gambetta nella questione tunisina.

Londra. 4. Il corrispondente di Berlino del *Times* crede che Bismarck divide l'opinione del *Times* sulla questione orientale. Durante il Congresso di Berlino, il cancelliere, conversando, dichiarò che l'avvenire della penisola d'Istria appartiene alla Russia ed all'Austria, la supremazia dell'Egitto spettava all'Inghilterra. Il corrispondente afferma che Bismarck non cambiò opinione.

Costantinopoli. 4. Mancardi fu ammesso alla conferenza dei portatori dei titoli ottomani.

Trapani. 4. Boselli, ringraziando la cittadinanza per la spontanea, fastosa accoglienza aperta l'inchiesta, applaudìssimo. Parlaroni il presidente, il segretario della camera di commercio, il consigliere Giacomazzi, Damiani, molti armatori e capitani. Boselli chiuse la seduta con sentite parole di elogio alle istituzioni della città e ai lavori del porto.

Kiel. 4. Moltke pronunciò al casinò degli ufficiali di marina un discorso in cui disse: il nostro compito è identico nell'esercito come nella marina: proteggere cioè la frontiera. Mentre l'esercito assicura con felice esito la campagna fuori del confine, alla marina spetta la parte principale lungo le coste del paese. I membri del grande stato maggiore vennero a Kiel per partecipare ai lavori dell'importante porto.

Tunisi. 4. Prosegue l'inchiesta a Sfax per parte dei commissari d'Italia, d'Inghilterra e Francia.

Alessandria. 4. L'Italia dichiarò all'Egitto che l'inchiesta del massacro di Baiul non è soddisfacente.

Parigi. 4. Il *Figaro* ha un dispaccio da Tunisi (confermato anche da Stefani) in cui reca orribili dettagli sul massacro alla stazione di Vedzargua. Circa dieci impegnati furono massacrati e poi bruciati, la ferrovia venne rotta sopra una lunghezza di dodici chilometri. Parecchi vagoni furono incendiati. Numerosi rinforzi vennero spediti a Megezelba. I Consolati italiani ed inglesi fecero più le energiche proteste, la maggior parte delle vittime essendo italiane e maltesi, e presero gli opportuni accordi per mandar tosto sul luogo i medici ed agenti per le constatazioni volute.

Milano. 4. Il lavoro dei presidenti dei giurati è definitivamente chiuso. Le liste dei premiati, che sommano a circa tremila, si consegnarono ieri al Comitato. Verranno pubblicate forse giovedì. Malgrado la diligenza e l'alta imparzialità della Presidenza centrale delle Prese, rimasero insoddisfatte moltissime giuste proteste circa i verdi della sezioni, d'importanzissimi industriali, posti, oppure particolari ad altri molto inferiori.

Vienna. 4. La vecchia *Presse* recava una lettera piena d'accrescita colla data di Trieste, nella quale viene constatata la mancanza assoluta d'ogni partecipazione della cittadinanza triestina alla esposizione agraria industriale. Lo scritto dice che la Mostra non gode alcuna simpatia. Essa non sarà che una esposizione dei prodotti delle province della Monarchia, ma non già dei prodotti dell'industria triestina. Afferma che la Mostra è un passo falso, il quale non farà che allargare il solco della divisione.

Parigi. 4. Tutti gli operai addetti alle fabbriche di pianoforti si misero in sciopero. Quarantasei fabbriche si sono chiuse. Perdura pure lo sciopero degli operai falegnami.

Berlino. 4. Keudell, invitato da Bismarck, si recò a Varzin; per cui si ritengono insussistenti le voci corse del suo richiamo.

Unruh, l'autore della biografia di Bismarck, presentò querela per lesione d'onore contro la *Norddeutsche Zeitung*.

Forster, il violento campione antisemita, preclamò in una affollatissima radunanza del suo partito, che Bismarck è il primo ed il più strenuo nemico del semitismo.

Il barone Hirsch ha largito un milione di franchi a favore degli israeliti emigrati dalla Russia.

Parigi. 4. Nei prossimi giorni avrà luogo l'occupazione di Tunisi malgrado le proteste del Bey, il quale dichiarò che potrebbe essere fatale ai francesi. Assicurasi essere il Gabinetto disordine ed imminente la sua dimissione.

Venaria. 4. Un telegramma da Berlino alla vecchia *Presse* dice che i circoli ufficiali smentiscono recisamente l'incontro dello Czar e dell'Imperatore d'Austria a Varsavia. L'intervista dipende dall'appuntamento d'incalcolabili eventualità.

Parigi. 4. A Bedouin, nel dipartimento del vasto Reno, un grande incendio distrusse lo stabilimento di filatura Hüttenheim. Il danno arreccato si calcola a due milioni e mezzo di franchi.

Copenaghen. 4. Il Reichstag fu a parte senza discorso del trono ed aggiornato al 29 novembre dopo aver rieletto il suo presidente.

Londra. 4. In una discussione con Northcote, Stull disse che dei tumulti sono possibili in Egitto; occorrono misure e-

Prezzi fatti sul mercato di Udine il 4 ottobre 1881

(istituto ufficiale)

Frumento	all'ett.	19.50	22.—
Granoturco vecchio	all'ett.	16.25	17.20
nuovo	all'ett.	13.50	15.—
Segala nuova	all'ett.	14.50	15.—
Sorgorosso	all'ett.	—	—
Fagioli di piano	all'ett.	—	—
Lupini	all'ett.	10.—	11.—
	tonno per kg.	—	—

Prezzi fatti sul mercato di Udine il 4 ottobre 1881

(istituto ufficiale)

Frumento	all'ett.	19.50	22.—
Granoturco vecchio	all'ett.	16.25	17.20
nuovo	all'ett.	13.50	15.—
Segala nuova	all'ett.	14.50	15.—
Sorgorosso	all'ett.	—	—
Fagioli di piano	all'ett.	—	—
Lupini	all'ett.	10.—	11.—
	tonno per kg.	—	—

Prezzi fatti sul mercato di Udine il 4 ottobre 1881

(istituto ufficiale)

Frumento	all'ett.	19.50	22.—
Granoturco vecchio	all'ett.	16.25	17.20
nuovo	all'ett.	13.50	15.—
Segala nuova	all'ett.	14.50	15.—
Sorgorosso	all'ett.	—	—
Fagioli di piano	all'ett.	—	—
Lupini	all'ett.	10.—	11.—
	tonno per kg.	—	—

Prezzi fatti sul mercato di Udine il 4 ottobre 1881

(istituto ufficiale)

<tbl_struct

Le inserzioni dall'Estero per il nostro Giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agence principale de Publicité E. E. OBLIEGHT,
Parigi, 21, Rue Saint-Marc.

ORARIO della FERROVIA DI UDINE

PARTENZE PER VENEZIA	ARRIVI DA VENEZIA
ore 5.10 antim. • 9.28 antim. • 4.57 pom. • 8.28 pom. • 7.44 antim.	omn. id. id. diretto misto
ore 7.35 antim. • 10.10 ant. • 2.35 pom. • 8.28 pom. • 2.30 antim.	omn. id. id. id. misto

PER TRIESTE	DA TRIESTE
ore 8.00 antim. • 3.17 pom. • 8.47 pom. • 2.50 antim.	misto omn. id. misto
ore 9.05 antim. • 12.40 mer. • 8.15 pom. • 1.10 antim.	misto omn. id. id.

PER PONTEBBA	DA PONTEBBA
ore 6.10 antim. • 7.45 id. • 10.35 id. • 4.30 pom.	misto diretto omn. id.
ore 9.10 antim. • 4.18 pom. • 7.50 id. • 8.20 id.	omn. misto omn. diretto

DEL GIORNALE

Blister anglo germanico.

È un vescicatorio risolvente d'azione sicura, *"rimozza"* il fango, guarisce le distorsioni (storzi) delle articolazioni, dei lombamenti della nocca e dei tendini, la debolezza e gli edemi, ed i grossamenti delle gambe, i vesiconi, i capodenti, le mollette, le lufie, gli spaventini, le formette, le giarde, ecc. E nelle reumati. Risolve gli ingorghi delle ghiandole intermascellari e dei vasi linfatici delle gambe del piede usato come risciacquo, guarisce le angine, malattie polmonari, artiti ecc.

Vescicatorio Liquido Azionanti per i Cavalli e Bovini

La presente specialità è addottata nei reggimenti di cavalleria e artiglieria per ordine del R. Ministero della guerra, ed approvata nelle R. Scuole di veterinaria di Bologna e Modena.

UUDINE — Deposito la Drogheria di F. MINISINI. — UDINE —

AGENZIA INTERNAZIONALE

GENOVA Via Fontane UDINE G. COLAJANNI Via Aquileja N. 10.

VENEZIA — G. di G. GUERRANA — VENEZIA (Via 22 Marzo corte del teatro n. 2236)

Spedizioniere e Commissionario

DEPOSITO VINO MARSALA e ZOLFO I. QUALITA

INCARICATO UFFICIALE dal GOVERNO ARGENTINO per l'EMIGRAZIONE SPONTANEA. Concessione gratuita dei terreni.

Biglietti di 1^a, 2^a e 3^a Classe per qualsiasi destinazione Prezzi ridotti di passaggio di 3 Classe per l'America del Nord Centro e Pacifico, partenze tutti i giorni.

PARTENZE

dirette dal Porto di Genova per

RIO JANEIRO
Montevideo e Buenos-Ayres

22 Ottobre Vap. Umberto I. completo	
27 » Savoje	prezzo fr. oro 200
3 Novem. » Sud-America	230
12 » Navarre	220
22 » L' Italia	220
27 » Poitou	220

PARTENZE STRAORDINARIE

ed a prezzi ridottiissimi

Per Montevideo Buenos-Aires (Argentina)

15 Ottobre nuovo Vapore

A U S O N I A

Per imbarco, e transito di merci e passeggeri, informazioni o schiarimenti dirigersi alla suddetta ditta od al suo incaricato (sig. G. Quartaro in S. Vito al Tagliamento).

FORNACE

SISTEMA A FUOCO CONTINUO
IN TARCENTO

La proprietaria Ditta

FACINI - MORGANTE e Co.

ha disponibile

un grandioso assortimento di

Mattoni, coppi, tavelle

Qualità perfetta — Prezzi modicissimi

Ed inoltre

avendo assunta la rappresentanza del signor O. Croze di Vittorio per lo smercio dei prodotti tutti del di lui premiato Stabilimento nei Distretti di Tarcento — Gemona — della Carnia — e di Moggio.

LA CALCE IDRAULICA

Tiene in deposito e vendita

a L. 2.25 IL QUINTALE e per partite di qualche importanza, a prezzi da convenirsi

nonché

I QUADRELLI DA PAVIMENTO in bellissimi e variati disegni.

I TUBI per condotte d'acqua resistenti fino a 10 atmosfere.

ED OGGETTI DI DECORAZIONE, il tutto in cemento ed a modici prezzi.

Listini e disegni si spediscono dietro richiesta.

La Calce idraulica dello Stabilimento O. Croze di Vittorio a merito del suo basso prezzo e della ottima sua qualità si è già assicurato un estremissimo consumo. La sua forte presa rendendo le murature tutte di un pezzo permette di economizzare nelle grossezze; epperciò oltreché nelle opere stradali e di difesa sui fiumi e torrenti la si impiega ora diffusamente con grande tornaconto della solidità e della spesa invece della calce grassa comune anche nella costruzione delle case.

Per commissioni e schiarimenti rivolgersi presso

la Ditta suddetta in Tarcento.

STABILIMENTO

CHIMICO



FARMACEUTICO
INDUSTRIALE

DI

ANTONIO FILIPUZZI

IN UDINE

BREVETTATO DI S. MAESTÀ IL RE D'ITALIA

Si raccomanda al pubblico di guardarsi dalle contraffazioni, che molti speculatori fanno commercio, con grave danno degli acquirenti, che così vengono indegnamente mistificati.

In questo Laboratorio viene preparato l'*"Odontalgico Pontiotti"*, rimedio prezioso per far cessare prontamente gli insopportabili dolori dei denti, preservandoli nel tempo stesso da guasti maggiori. — Ogni bottiglietta, che è munita dell'istruzione e della firma dell'autore, L. 2. L'Acqua Anaterina, specifico indispensabile ad ogni famiglia, preserva i denti dalle carie e li pulisce, rinforza le gengive, e all'altodore soave. È preferibile ad ogni altra finora conosciuta, perché non contiene sostanze irritanti. L. 1.30 la bott. pic. L. 2.50 la grande. Fra le altre specialità del detto Laboratorio, si ricorda: Il *"Sciropo d'Abete bianco"*, balsamico reputatissimo, adoperato con grande vantaggio nelle malattie di petto, bronchiti, catarri, pneomoni croniche, asma, e nelle vie urinarie. — La bottiglia lire 2.00. Il *"Nuovo Gloria"*, amaro-tonico ricostituente e stomatico, di azione provata contro i catarrali stomacali, le verminazioni e languidezze di stomaco; riordina le facili indigestioni, e favorisce benevolmente l'appetito. Questo liquore ha esteso consumo per gli effetti suoconvalidati. — Prezzo di una bottiglia lire 2.00.

Si prepara poi l'*"Estratto di Tamarindo Filippuzzi"*, che per la sua concentrazione, bontà e purezza, ottenne splendidi certificati dai primari Medici della Città e Provincia. Le Polveri pectorali dette del Puppi; efficacissime nelle tossi e rancidini. Sono di uso estremissimo per la pronta guarigione. Il *"Sciropo di Fosfolaitato di calce semplice e ferruginoso"*, che raccomandasi da celebrità mediche nella rachitide, scrofola, nella tubercolosi infantile, epilessia. — Olio di Merluzzo di Terranova. — *"Elixir Coca"*. — Saponi e profumerie igieniche. — Polveri diaforetiche per i cavalli. Si raccomanda alle Madri e Nutrici il *"Flor Sante"*, reputatissimo nutriente per i bambini e le puérpera. La Farina latte a di Nestle completo alimento, preparato dal buon latte Svizzero.

Grande deposito di Specialità nazionali ed estere. — Completo assortimento di Apparati Chirurgici. — Oggetti di gomma in genere. — Strumenti ortopedici. — Acque minerali delle principali fonti italiane, francesi ed austriache.

Unico deposito per la Provincia della rinomata Acqua Arsenico-Ferruginosa di Ronzegno.

Dopo le adesioni delle celebrità mediche d'Europa non si potrà dubitare dell'efficacia di queste « PILOLE SPECIFICHE » contro le BLENNORRAGIE si RECENTI che CRONICHE nonché Specifiche per FACILITARE LE ORINE, necessarie negli strin-gimenti uretrali, catarro di vescica e nelle malattie dei reni (coliche nefritiche).

DEL PROFESSORE

Dott. LUIGI PORTA

dell' Università di Pavia

adottate dal 1853 nelle Cliniche di Berlino (vedi Deutsche Klinich di Berlino, Medicin Zeitschrift di Würzburg — 3 Giugno 1871, 12 Sett. 1877, ecc.) — Ritenuto unico specifico per le sopradette malattie e restringimenti uretrali, combattono qualsiasi stadio infiammatorio vescicale, ingorgo emorroidario, ecc. — I nostri medici con 4 scatole guariscono queste malattie nello stato acuto, abbisognando di più per le croniche. — Per evitare falsificazioni SE D'EFFIDA di domandare sempre e non accettare che quelle del professore PORTA DI PAVIA della farmacia OTAVIO GALLEANI che sola ne possiede la fedele ricetta. — (Vedasi dichiarazione della Commissione Ufficiale di Berlino, 1 febbraio 1870).

On. sig. Farmacista OTAVIO GALLEANI — Milano.

Vi compiego buono B. N. per altrettante Pilole prof. Porta, non che flaconi polvere per acqua sedativa, che da ben 7 anni esperimento nella mia pratica, sradicando le Ble-norrage si recenti che croniche, ed in molti casi, catarro. e restringimenti uretrali, applicandone l'uso secondo l'istruzione che trovasi segnata dal prof. Porta. — In attesa dell'invio, con considerazione, credetemi

D. Bazzini Segretario del Congresso Medico.

Pisa 21 settembre 1878.

Per comodo e garanzia degli ammalati, in tutti i giorni dalle 9 ant. alle 2 pom. ed alla sera, vi sono distinti medici che visitano anche per malattie segrete, o mediante consulto con corrispondenza franca.

« La Farmacia è fornita di tutti i Rimedi che possono occorrere in qualunque sorta di malattie, e ne fa spedizione ad ogni richiesta, muniti, se si richiede anche di consiglio medico, contro rimessa di vaglia postale ».

Scrivere alla Farmacia N. 24 di OTAVIO GALLEANI, Via Meravigli e Laboratorio chimico Piazza Ss. Pietro e Lino N. 2.

Rivenditori: in Udine, Fabris A., Comelli F., Minisini F., A. Filipuzzi, Comessatti, farmacisti; Gorizia, Farmacia Carlo Zanetti, Farmacia Pontoni; Trieste, Farmacia Carlo Zanetti, G. Seravallo farm.; Zara, N. Audrovic farm.; Trento, Giupponi Carlo, Frizzi Carlo, Santoni; Spalatro, Aljinovic; Graz, Gravlovitz; Fiume, G. Prodram, Jackel Francesco; Milano, Stabilimento Carlo Erba, via Marsala n. 3, e sua Succursale Galleria Vittorio Emanuele n. 72, Casa A. Manzoni e Comp. via Sala 16; e Roma, Via Pietra, 96, Paganini e Villani, Via Borromei N. 6, e in tutte le principali Farmacie del Regno.

PRESSO LA TIPOGRAFIA

DEL GIORNALE

si eseguisce qualunque lavoro

A PREZZI DISCRETISSIMI